

# COMUNE DI COLLE UMBERTO

Provincia di Treviso  
Regione del Veneto



## PRC - Piano Regolatore Comunale

Articolo 12 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

## PI - Piano degli Interventi - Variante n. 9

Articoli 17 e 18 Legge Regionale 23 aprile 2004, n° 11

## Asseverazione Idraulica

PI ADOZIONE con D.C.C. n° 22 del 05/07/2012 - APPROVAZIONE con D.C.C. n° 33 del 15/11/2012  
vPI n°1 ADOZIONE con D.C.C. n° 03 del 10/02/2016 - APPROVAZIONE con D.C.C. n° 45 del 19/10/2016  
vPI n°2 ADOZIONE con D.C.C. n° 59 del 28/12/2016 - APPROVAZIONE con D.C.C. n° 25 del 14/06/2017  
vPI n°3 ADOZIONE con D.C.C. n° 09 del 03/04/2029 - APPROVAZIONE con D.C.C. n° 39 del 30/09/2019  
vPI n°4 APPROVAZIONE con D.C.C. n° 39 del 30/09/2021  
vPI n°5 ADOZIONE con D.C.C. n° 32 del 22/07/2022 - APPROVAZIONE con D.C.C. n° 57 del 29/12/2022  
vPI n°6 ADOZIONE con D.C.C. n° 23 del 30/07/2023 - APPROVAZIONE con D.C.C. n° 44 del 06/11/2023  
vPI n°7 ADOZIONE con D.C.C. n° 09 del 23/04/2024 - APPROVAZIONE con D.C.C. n° 03 del 26/02/2025  
vPI n°8 ADOZIONE con D.C.C. n° 51 del 27/12/2024 - APPROVAZIONE con D.C.C. n° 11 del 28/04/2025

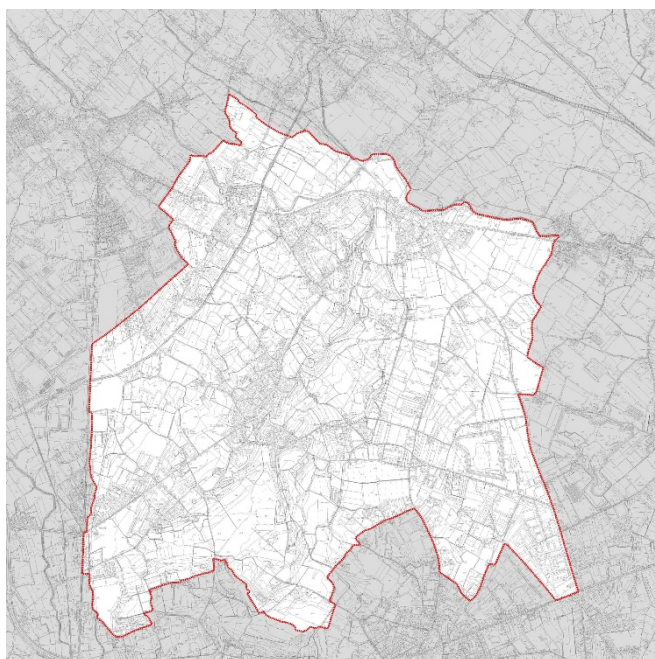
PROGETTAZIONE  
Matteo Gobbo, pianificatore  
con Alessia Rosin

SINDACO  
Sebastiano Coletti

SETTORE TECNICO  
Chiara Martorel, architetto  
Mirko Zaia, geometra

SEGRETARIO  
Paolo Orso

luglio 2025



**COMUNE DI COLLE UMBERTO**  
**Provincia di Treviso - Regione del Veneto**

**PRC - PIANO REGOLATORE COMUNALE**  
**PI - Piano degli Interventi**  
***Variante n.9***

**ASSEVERAZIONE**

**ai sensi della DGRV n. 2948 del 03.08.2009**

**SOMMARIO**

1.	PREMESSA	pag. 2
2.	OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE N. 9 AL PI	pag. 3
3.	CONCLUSIONI	pag. 5

## 1. PREMESSA

La presente asseverazione viene prodotta ai sensi delle vigenti disposizioni regionali in materia di Valutazione di Compatibilità Idraulica per la redazione degli strumenti urbanistici, con riferimento alle Modalità operative e indicazioni tecniche di cui all'Allegato "A" alla DGRV n. 1322 del 10 maggio 2006, L. 3 agosto 1998, n. 267 – *"Individuazione e perimetrazione delle aree a rischio idraulico e idrogeologico. Nuove indicazioni per la formazione degli strumenti urbanistici"*.

Con deliberazione n. 3637 del 13.12.2002 e con le successive DGR 1322 del 10.05.2006 e DGR 2948 del 06.10.2009, la Giunta Regionale del Veneto ha fornito gli indirizzi operativi e le linee guida per la verifica della compatibilità idraulica delle previsioni urbanistiche con la realtà idrografica e le caratteristiche idrologiche ed ambientali del territorio.

Al fine di conseguire una più efficace prevenzione dei dissesti idraulici ed idrogeologici ogni nuovo strumento urbanistico comunale (PAT/PATI o PI) deve contenere uno studio di compatibilità idraulica che valuti per le nuove previsioni urbanistiche le interferenze che queste hanno con i dissesti idraulici presenti e le possibili alterazioni causate al regime idraulico.

In relazione alla necessità di non appesantire l'iter procedurale, la "valutazione" di cui sopra è necessaria solo per gli strumenti urbanistici comunali (PAT/PATI o PI), o varianti che comportino una trasformazione territoriale che possa modificare il regime idraulico. Per le varianti che non comportano alcuna alterazione del regime idraulico ovvero comportano un'alterazione non significativa la valutazione di compatibilità idraulica è sostituita dalla relativa **asseverazione** del tecnico estensore dello strumento urbanistico attestante che ricorre questa condizione.

La valutazione di compatibilità idraulica non sostituisce ulteriori studi e atti istruttori di qualunque tipo richiesti al soggetto promotore dalla normativa statale e regionale, in quanto applicabili.

Per le motivazioni che verranno illustrate di seguito si ritiene che le modifiche introdotte con la **Variante n. 9 al PI** in esame rientri in tale categoria, pertanto è stata predisposta la presente asseverazione.

La Variante n.9 al Piano degli Interventi del Comune di Colle Umberto è redatta secondo la procedura prevista dell'articolo 18 della LR 11/2004.

Si rinvia alla documentazione di Variante al PI, costituita dalla Relazione con i relativi elaborati cartografici e normativi.

## 2. OBIETTIVI E CONTENUTI DELLA VARIANTE N. 9 AL PI

La **Variante n. 9 al PI** è finalizzata a dare corso ad alcune di modifiche aventi come oggetto la riclassificazione di aree per servizi (zone F) e zone contigue (C1 e D) al fine di una razionalizzazione della di dotazione di standard in zona produttiva Campardone e in area residenziale a San Martino. Tale azione è indirizzata a un miglioramento della gestione dell'Ente anche ai fini di ottimizzare la loro manutenzione nonché di migliorare la loro fruibilità.

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLA MODIFICA

Numero e tipologia Modifica		Superficie fondiaria	Volume Sup. Coperta	ZTO	Note	Verifica di conformità con la LR 14/2017
		m <sup>q</sup>	mc - m <sup>q</sup>			
1	da Fc/03 a C1/5.2	+798 m <sup>q</sup>	0 mc di V	C1/5.2	Riclassificazione di zona con indice 0,00 mc/m <sup>q</sup>	SI – non comporta consumo di suolo come definito all'art. 2 comma 1 lettera c)
2	da Fc/02 e Fd/01 a D/11	+2.188 m <sup>q</sup>	+1.094 m <sup>q</sup> Sc	D/11	Riclassificazione in zona D	SI – non comporta consumo di suolo come definito all'art. 2 comma 1 lettera c)
	da D/11 a Fc/02 e Fd/01	-2.214 m <sup>q</sup>	-1.107 m <sup>q</sup> Sc	Fc/02 Fd/01	Riclassificazione in zone F	
TOTALE		+798 m <sup>q</sup> zto C1 -26 m <sup>q</sup> zto D +26 m <sup>q</sup> zto F	+0 mc di V -13 m <sup>q</sup> di Sc			

Dal punto di vista residenziale, il bilancio della modifica oggetto di variante non prevede una variazione della capacità edificatoria prevista dal PI, in quanto la nuova zona C1/5.2 non ha indice.

Per quanto riguarda il settore produttivo, la Variante n.9 una assai marginale riduzione di capacità edificatoria pari a - 13 m<sup>q</sup> in termini di sup. coperta.

**La Variante n.9 al PI non prevede, pertanto, nuova capacità edificatoria e non comporta un aumento del carico insediativo.**

**Le modifiche** introdotte con la **Variante n.9 al PI non generano consumo di suolo** ai sensi della LR 14/2017 e DGR 668/2018.

### 3. CONCLUSIONI

In ragione delle caratteristiche delle modifiche introdotte e, in particolare:

- Visti i contenuti puntuali della Variante n. 9 al PI;
- Preso atto che modifica n.1 consiste nella riclassificazione di un'area a verde pubblico (ZTO Fc/03) di superficie inferiore a 800 mq in zona residenziale senza edificabilità (verde pertinenziale privato);
- Tenuto conto che la modifica n.2 si configura come una riorganizzazione / redistribuzione di aree per servizi (verde e parcheggi) e zona produttiva, senza variazione sostanziale delle relative superfici;
- Verificato che la Variante generale al PI non comporta di fatto alcun incremento di carico insediativo;
- Preso atto che le modifiche introdotte con la Variante n.9 al PI non generano consumo di suolo ai sensi della LR 14/2017 e DGR 668/2018;
- Valutato che pertanto non vi è un aggravio al regime idraulico attuale del territorio;
- Considerato infine che per tutte le aree con capacità edificatoria vigente il rilascio del Permesso di Costruire sarà in ogni caso subordinato al rispetto delle vigenti disposizioni in materia di invarianza idraulica e di sicurezza idrogeologica, ovvero del rilascio del parere da parte del competente Consorzio di Bonifica e degli altri enti competenti in materia, così come previsto dalle vigenti disposizioni in materia;

SI ASSEVERA

ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 2948/2009 e s.m.i., che la presente Variante n. 9 al PI redatta ai sensi e per gli effetti della LR 11/2004, al PI del Comune di Colle Umberto non comporta modificazioni significative del regime idraulico del territorio e pertanto non necessita della Valutazione di Compatibilità Idraulica.

Colle Umberto, luglio 2025

In fede:

dott. pianif. Matteo Gobbo

